



CASA DEL CINEMA | ROMA

IRISHFILMFESTA | 11

21/25 MARZO 2018

in collaborazione con

CULTURE IRELAND | IRISH FILM INSTITUTE
IRISH FILM BOARD | TURISMO IRLANDESE

con il patrocinio di

AMBASCIATA D'IRLANDA
BIBLIOTECHE DI ROMA



IRISH FILM & TELEVISION ACADEMY

IFTA Irish Film and Television Academy
OFFICIAL AFFILIATE



DIRETTORE ARTISTICO

Susanna Pellis

COORDINATORE PROGRAMMAZIONE

Alessandro Asaro

RESPONSABILE DELLA REDAZIONE

Valentina Alfonsi

SEZIONE LETTERATURA

Simona Pellis

ACCREDITI

Floriana Bernabucci

DESK

Laura Dentici Scapoccin

GUEST MANAGEMENT

Simona Pellis

COLLABORATORI

Stefano Coccia

Chiara Liberti

Valentina Salaris

UFFICIO STAMPA

Michela Giorgini

PROGETTO GRAFICO

Vania Caruso

SERVIZI FOTOGRAFICI E VIDEO

Guido Cavatorta

Emanuele Sanità

Mario Bodo

SOTTOTITOLI

Elisabetta Cova

Carlo Gianuzzi

CURATORE MOSTRA

Fabrizio Perilli

PRODUZIONE

Archimedia

CATALOGO A CURA DI

Susanna Pellis

RINGRAZIAMENTI

Jacopo Chessa; Filippo Chiovelli; Claudia Colin;

Elizabeth Francis; Ed Gaffney; Mauro Gervasini;

Kay McCarthy; Aine O'Healy; Franca Pizzuti;

Paolo Trifogli; Marzio Venuti Mazzi

John McCourt - Università di Macerata

Serenella Zanotti, Joanna Fallon - Università Roma Tre

Tim Parks - Università IULM

Marco Scognamiglio - 66thand2nd

Eleanor Mellin - IFI International

Francesca Spada - Ambasciata d'Irlanda

Giorgio Gosetti, Carlo Lanfranchi, Mirko Squillaci,

Salvatore Argiolas, Francesca Nigro, Lorenza Micarelli

e tutto lo staff della Casa del Cinema

IRISHFILMFESTA® nasce nel 2007 con l'intento di promuovere la cinematografia irlandese in Italia.

IRISHFILMFESTA® è prodotto dall'associazione culturale **Archimedia**. Patrocinato dall'**Ambasciata Irlandese** in Italia, è realizzato con il sostegno di **Irish Film Institute, Culture Ireland, Irish Film Board, Turismo Irlandese**.

IRISHFILMFESTA® è ideato e diretto da Susanna Pellis, specialista di cinema irlandese.



C'è qualche bella novità, in questa undicesima edizione di **IRISHFILMFESTA**. A cominciare dal giorno in più, che ci concediamo per dare maggior respiro alla programmazione e più varietà alle nostre proposte. Così possiamo prevedere innanzitutto un appuntamento rivolto a un pubblico specializzato, oltre che agli appassionati tutti. Si tratta del convegno *Making Shorts*, centrato sui cortometraggi, settore dove l'Irlanda eccelle e che l'Italia quasi ignora: l'occasione, inserita a corredo del nostro concorso, è pensata per raccogliere buone pratiche, scambiare idee e informazioni.

Altra cosa bella e nuova è l'apertura ufficiale di un canale dedicato alla letteratura - #IFFbooks - con due film tratti o attratti da scrittori irlandesi: il mediometraggio d'animazione *An Béal Bocht (The Poor Mouth)*, da Flann O'Brien; e il documentario *My Astonishing Self*, su George Bernard Shaw (presentato da Gabriel Byrne!). In programma anche l'incontro con il giovane e già affermato romanziere Paul Lynch, che racconterà al pubblico il suo percorso, dalla critica cinematografica ieri alla narrativa oggi.

Si diceva della competizione cortometraggi: mai come quest'anno il livello delle candidature è stato alto e mai come quest'anno sono arrivate tante opere dal Nord Irlanda. Motivo di notevole soddisfazione per il nostro festival, da sempre caratterizzato da un'idea dell'Irlanda come isola artisticamente indivisa, che stavolta è diventata anche la nostra immagine di copertina.

Intanto, la cinematografia irlandese continua a crescere e sorprendere. I film che abbiamo scelto per questa edizione hanno tutti tematiche forti, generi diversi, stili personalissimi. *Handsome Devil* e *Kissing Candice* raccontano disagi giovanili, il primo con i toni della commedia, il secondo sfiorando atmosfere thriller. *Rocky Ros Muc* e *Song of Granite* sono, rispettivamente, un documentario sul pugile Sean Mannion, e un anti-biopic d'autore sul virtuoso di canto tradizionale irlandese Joe Heaney: nati entrambi del Connemara, costretti entrambi ad emigrare in America. E se *Maze* accosta immaginazione e accuratezza per ricreare la fuga record di 38 detenuti dell'IRA da un carcere nordirlandese negli Anni Ottanta, i protagonisti di *No Party for Billy Burns* e *The Breadwinner* (ennesimo gioiello d'animazione con targa Cartoon Saloon) respingono la dura invadenza della realtà con la forza invincibile della fantasia.

Ci piace, infine, dedicare l'Irish Classic di quest'anno a Gabriel Byrne, come omaggio al suo recente premio IFTA alla carriera. Dalla sua filmografia interminabile abbiamo scelto *Into The West* (1992), un film intriso di realismo magico dove potremo rivederlo nel ruolo di Papa Reilly, il capo nomade che diventa alcolizzato, e stanziale, perché non sopporta il dolore di una perdita. Una delle prove migliori di questo attore colto e schivo, che ha ritirato l'IFTA Award con sincera commozione. Auguri a Gabriel Byrne, intellettuale e gentiluomo.

Ár gceol thú is comhghairdeas, a Ghabriel Uí Bhroinn, a Aisteoir agus a Dhuine- Uasail.

Susanna Pellis



*This year's edition of the **IRISHFILMFESTA**, the eleventh, presents a number of novelties. To begin with, an extra day, to provide our programme with greater scope, our proposals with greater variety. This extended calendar also allows us to make an appointment with an audience not only of enthusiasts but, above all, of specialists invited to the Making Shorts panel, which focuses on shorts, an area where Ireland excels, which Italy practically ignores: this occasion - in conjunction with the shorts competition - aims at promoting the appraisal of good practices, the exchange of ideas and information.*



*Another attractive novelty this year is the creation of an official branch of the festival devoted to literature - #IFFbooks - with two films based on or featuring Irish writers: the medium-length animation film *An Béal Bocht* (The Poor Mouth), from the book by Flann O'Brien; and the documentary, *My Astonishing Self*, regarding George Bernard Shaw (presented by Gabriel Byrne!). The programme also features a meeting with the young and already firmly established novelist, Paul Lynch, who will tell the public of his passage from cinema criticism, yesterday, to narrative, today.*

As regards the shorts competing, the level has never been higher and never have so many works come from Northern Ireland as this year. This is a source of great satisfaction for a festival like ours, characterised, from the very onset, by the idea of an artistically undivided Ireland, the notion which inspires the cover of this year's catalogue.

*Meanwhile, Irish cinema continues to grow and amaze. The films selected for this edition all present potent themes, different genres and extremely personal styles. *Handsome Devil* and *Kissing Candice* tell tales of youth, the former in comedic tones, the latter touching on thriller-like atmospheres. *Rocky Ros Muc* and *Song of Granite* both feature characters born in Connemara and forced to emigrate. The first is a documentary about the boxer, Sean Mannion, the second an artistic anti-biopic based on the life of the Irish traditional virtuoso singer, Joe Heaney. *If Maze* combines imagination and accuracy to recreate the epic escape in the 1980's of 38 IRA detainees from the Northern Irish prison of the same name, the protagonists of *No Party for Billy Burns* and *The Breadwinner* (a new gem of animation crafted by *Cartoon Saloon*) discard the harsh invasiveness of reality by recurring to the invincible power of fantasy.*

*Last, we are pleased to dedicate this year's Irish Classic to Gabriel Byrne, as a tribute to his recent IFTA Lifetime Achievement Award. From the long list of his films we have chosen *Into The West* (1992), a film full of magic realism where we can watch him once more in the role of Papa Reilly, a widower and King of a group of Irish Travellers, who abandons the roads to settle down only to become an alcoholic, because he cannot stand the pain of loss. One of the best performances by this cultured and reserved actor, who was sincerely moved when they handed him his IFTA Award. Our compliments and best wishes to Gabriel Byrne, an Actor and a Gentleman.*

Ár gceol thú is comhghairdeas, a Ghabriel Uí Bhroinn, a Aisteoir agus a Dhuine- Uasail.

Susanna Pellis

HANDSOME DEVIL

(Ireland, 2016)



DIRECTOR/ WRITER John Butler
CINEMATOGRAPHY Cathal Watters
EDITING John O'Connor
MUSIC John McPhillips
PRODUCTION DESIGN Ferdia Murphy
PRODUCERS
Rebecca O'Flanagan, Robert Walpole
PRODUCTION COMPANY
Treasure Entertainment
IRISH LOCATION Dublin
RUNNING TIME 90'

CAST Fionn O'Shea, Nicholas Galitzine, Andrew Scott, Moe Dunford, Michael McElhatton, Hugh O'Connor, Amy Huberman

Nato a Dublino, il regista e scrittore **John Butler** ha diretto spot pubblicitari e documentari, prima di realizzare con Rory Bresnihan il cortometraggio *George*, in concorso agli Irish Film and Television Awards nel 2005; premio poi vinto nel 2011 per la regia della serie televisiva *Your Bad Self*. Lo stesso anno è stato pubblicato dalla casa editrice Picador il suo romanzo d'esordio, "The Tenderloin", candidato agli Irish Book Award. La sua prima regia cinematografica è stata *The Stag - Se sopravvivo mi sposo* (2013), visto ad IrishFilmFesta.7 e successivamente uscito anche nelle sale italiane, cui segue ora *Handsome Devil*.

*Dubliner director and writer **John Butler** directed commercials and documentaries before collaborating with Rory Bresnihan on the short George, which was nominated for the Irish Film and Television Awards in 2005. He won this award in 2011 for directing the TV series Your Bad Self. That same year the publishing house Picador published his debut novel "The Tenderloin", nominated for the Irish Book Awards. In 2013 he directed his first feature-length fiction film The Stag (presented at IrishFilmFesta.7), which is now followed by Handsome Devil.*



SINOSSI

Capelli tinti, fisico esile e passione per i gruppi pop e rock dalla sessualità ambivalente di qualche generazione addietro: il sedicenne Ned non è mai stato a suo agio nel collegio di fanatici del rugby che il padre lo costringe a frequentare. Rassegnato a tenere la testa bassa e sopportare un altro anno di solitudine e bullismo, Ned è piacevolmente sorpreso quando il suo nuovo compagno di stanza Conor, un campione di rugby alle prese a sua volta con qualche problema, diventa suo amico.

SYNOPSIS

With his dyed hair, willowy build, and penchant for sexually ambivalent pop and rock bands from generations past, 16-year-old Ned has never fit in at the rugby-mad boarding school his father insists he attend. Determined to simply keep his nose down and weather another year of loneliness and bullying, Ned is pleasantly surprised when he develops a friendship with his dashing new roommate, Conor, a rugby virtuoso with issues of his own.

KISSING CANDICE

(Ireland, 2017)



DIRECTOR/WRITER Aoife McArdle
CINEMATOGRAPHY Steve Annis
EDITING Dan Sherwin
MUSIC Jon Clarke
PRODUCTION DESIGN Andy Kelly
PRODUCER Andrew Freedman
PRODUCTION COMPANY Venom Film
IRISH LOCATION Louth, Dublin
RUNNING TIME 103'

CAST Ann Skelly, Ryan Lincoln, Ryan McParland, John Lynch, Caitriona Ennis, Lalor Roddy

Aoife McArdle è cresciuta a Omagh, in Irlanda del Nord. Ha studiato letteratura e cinema al Trinity College di Dublino prima di completare un master in produzione cine-televisiva alla Bournemouth University specializzandosi in sceneggiatura, regia e direzione della fotografia. Prima di *Kissing Candice*, che è il suo lungometraggio d'esordio, ha diretto video musicali per Bryan Ferry, Jon Hopkins, Simian Mobile Disco, James Vincent McMorrow, U2 e pubblicità televisive per Honda, Samsung e Under Armour.

Aoife McArdle grew up in Omagh, Northern Ireland. She studied English Literature and Film at Trinity College, Dublin before going on to complete a Masters in Film & TV production at Bournemouth University. There she specialised in script-writing, directing, cinematography and lighting. Before her first feature-length film, *Kissing Candice*, she directed music videos for Bryan Ferry, Jon Hopkins, Simian Mobile Disco, James Vincent McMorrow, U2 and television commercials for Honda, Samsung and Under Armour.



SINOSSI

L'eccentrica diciassettenne Candice incontra il ragazzo che sognava. Lui è sexy, misterioso, pericoloso - e frequenta cattive compagnie. In un circondario sempre più minacciato da gang giovanili violente e imprevedibili, la aiuterà a scappare? O la trascinerà in pericoli molto più grandi?

SYNOPSIS

Kooky 17 years old Candice meets the guy she has been dreaming of. He is sexy, mysterious, dangerous - and mixed with the wrong crowd. In a neighbourhood increasingly intimidated by volatile, unpredictable youths, can he help her escape? Or lead her into far greater peril?

MAZE

(Ireland, 2017)



DIRECTOR/WRITER Stephen Burke

CINEMATOGRAPHY David Grennan

EDITING John O'Connor

MUSIC Stephen Rennicks

PRODUCTION DESIGN Owen Power

PRODUCERS

Jane Doolan, Brendan J Byrne

PRODUCTION COMPANIES

Mammoth Films, Cyprus Avenue Films,

Filmgate Films

IRISH LOCATION Cork

RUNNING TIME 92'

CAST

Tom Vaughan-Lawlor, Barry Ward, Martin McCann, Eileen Walsh, Aaron Monaghan, Niamh McGrady

Nato e cresciuto a Dublino, **Stephen Burke** è sceneggiatore, scrittore e regista. Dopo due cortometraggi - *After '68* (1994) e *81* (1997) - nel 2009 ha diretto il suo primo lungometraggio *Indovina chi sposa Sally* (*Happy Ever Afters*), interpretato da Sally Hawkins.

Il primo romanzo di Burke, *The Good Italian* (2014) è stato finalista in diversi premi letterari. Nel 2017 sono usciti il suo secondo libro, *The Reluctant Contact*, e il suo secondo film, *Maze*.

Stephen vive e lavora fra l'Irlanda e la Sardegna con sua moglie, la produttrice Jane Doolan, e i loro tre figli.

*Born and raised in Dublin, **Stephen Burke** is a screenwriter, a writer and a film director. After the two shorts, After '68 (1994) and 81 (1997), in 2009 he directed his first feature film Happy Ever Afters, with Sally Hawkins.*

Burke's first novel, The Good Italian (2014) was shortlisted for the Romantic Novel of the Year Award and the Historical Writers Association Debut Fiction award.

In 2017 were released his second book The Reluctant Contact, and his second feature film Maze. Stephen lives and works between Ireland and Italy with his wife the producer Jane Doolan and their three children.



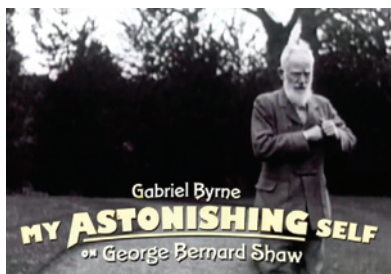
SINOSSI

Il film prende spunto dalla fuga collettiva, avvenuta nel 1983, di 38 prigionieri dell'IRA dalla prigione di alta sicurezza di Maze, Irlanda del Nord. Lo stratega dell'evasione è Larry Marley che, mentre sta programmando l'impresa, si scontra con la guardia carceraria Gordon Close. Collocati sui fronti opposti della divisione politica dell'Irlanda del Nord, i due sono nemici acerrimi. Ma quando Larry si rende conto che Gordon può essere utile al suo piano di fuga, cerca di conquistare la fiducia; così tra due avversari prende lentamente forma una relazione inusuale, che avrà enormi conseguenze su entrambi.

SYNOPSIS

Maze is based on the true story of the 1983 mass break out of 38 IRA prisoners from the HP Maze high-security prison. As Larry Marley, the chief architect of the escape, schemes his way towards this feat, he meets prison warden, Gordon Close. Initially they are confirmed enemies, born on opposite side of the Northern Ireland's political divide. But when Harry realizes that Gordon may be useful for his escape plan, a slow seduction begins. What follows is an intense and intriguing drama during which an unlikely relationship is forged between two adversaries that will have far reaching consequences for both of them.

MY ASTONISHING SELF Gabriel Byrne on George Bernard Shaw (Ireland, Northern Ireland 2017) *documentary*



DIRECTOR/WRITER Gerry Hoban
CINEMATOGRAPHY Richard Kendrick,
Ken O'Mahoney, Ronan Fox
EDITING Iseult Howlett
MUSIC Giles Packham
PRODUCER Martha Moloney
PRODUCTION COMPANY
Animo Tv in association with BBC Northern
Ireland and RTÉ
RUNNING TIME 54'

PRESENTED BY Gabriel Byrne

Gerry Hoban è un documentarista irlandese con oltre 25 anni di esperienza internazionale. Nei suoi lavori, riesce sempre a mettere in viva luce importanti temi storici e culturali. Recentemente, Hoban ha diretto *Fanatic Heart: Bob Geldof su WB Yeats*, vincitore del premio IFTA nella categoria "Specialist Factual" nel 2016; *My Astonishing Self*, sulla vita dello scrittore e attivista irlandese George Bernard Shaw, presentato da Gabriel Byrne; e *Countdown to Calvary (2018)*, indagine storico-forense sull'ultima settimana della vita di Gesù, presentato da Hugh Bonneville.

***Gerry Hoban** is a highly-acclaimed Irish documentary director with more than 25 years of international experience. He is a creator of powerful narratives which vividly bring major historical and cultural themes to life. Recently, Gerry has directed the award - winning Fanatic Heart: Bob Geldof on WB Yeats; My Astonishing Self, a major new documentary on the life of Irish author & campaigner George Bernard Shaw, presented by Gabriel Byrne; and Countdown to Calvary, a forensic historical investigation into the final week of the life of Jesus, presented by Hugh Bonneville.*



SINOSSI

Gabriel Byrne ripercorre vita, lavoro e passioni di George Bernard Shaw, un gigante della letteratura mondiale e, come lo stesso Byrne, un irlandese che è dovuto espatriare per essere apprezzato.

Il documentario è arricchito dai contributi del Presidente Michael D. Higgins, degli attori Gemma Arterton e Ralph Fiennes, degli storici Fintan O'Toole, Rachel Holmes e Diarmaid Ferriter, nonché dell'attore e performer Dara O'Briain.

SYNOPSIS

Gabriel Byrne explores the life, works and passions of George Bernard Shaw, a giant of world literature, and - like Byrne himself - an emigrant Irishman who had to leave to be heard.

This documentary features contributions from President Michael D. Higgins, actors Gemma Arterton and Ralph Fiennes, historians Fintan O'Toole, Rachel Holmes and Diarmaid Ferriter and author and comedian Dara O'Briain.

NO PARTY FOR BILLY BURNS

(Ireland, 2016)



DIRECTOR/WRITER Padraig Conaty
CINEMATOGRAPHY Tommy Fitzgerald
EDITING Phil Ronaye
PRODUCTION & COSTUMES DESIGN
Siobhan Cassidy
PRODUCER Lisa McNamee
PRODUCTION COMPANY Whinbush Films
IRISH LOCATION Arva, Co. Cavan
RUNNING TIME 86'

CAST Kevin McGahern, Sonya O'Donoghue,
Charlie McGuinness, Shane Connaughton
Seamus O'Rourke

Originario del Cavan, **Padraig Conaty** ha conseguito un diploma in animazione al Dun Laoghaire College of Art, per poi lasciarsi affascinare sempre di più dal cinema live action. Dal 2008, ha lavorato come direttore della fotografia e cameraman freelance in diverse produzioni in Irlanda. Dopo aver conseguito anche un diploma in direzione della fotografia, ha proseguito arricchendo il suo curriculum con cortometraggi, film, produzioni televisive, documentari e video musicali. Nel 2012 ha diretto il corto *Autumn Elegy* premiato al Clones 48 Hours festival. *No Party for Billy Burns* è il suo primo lungometraggio, a cui ha fatto seguito un nuovo corto, *You're Not a Man at All*.

*Born and raised in Loch Gowna in County Cavan, **Padraig Conaty** holds a diploma in Animation from Dun Laoghaire College of Art but subsequently became more fascinated by live action filmmaking. Since 2008, he has been employed as a freelance cinematographer and camera assistant on various productions in Ireland and having received a FETAC certificate in Cinematography from Ballyfermot College of Further Education in 2010, he has dedicated himself to the craft of film-making, working on shorts, features, television programmes, documentaries and music videos. In 2012 Padraig directed the short Autumn Elegy which won the Audience Award and the Jury Award at the Clones 48 Hour festival. No Party for Billy Burns is his first feature film, followed by the short You're Not a Man at All.*



SINOSSI

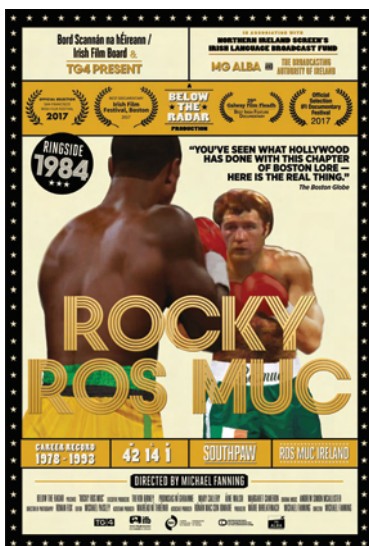
Segnato da una tragedia in giovane età, Billy non è mai diventato davvero adulto. È un ragazzo semplice e un mancato cowboy, perso nelle desolate campagne del Cavan e della sua immaginazione, e conduce un'esistenza ritirata insieme al nonno. Nonostante debba sopportare le prese in giro di tutti, sembra piuttosto sereno, lavora per gli allevatori locali e mette i soldi da parte per un viaggio nella grande città. Fin quando l'innescarsi di una sfortunata catena di eventi non lo costringe a perdere la propria innocenza, e a vedere confuse per sempre realtà e fantasia.

SYNOPSIS

Scarred by a tragedy in his youth, Billy never quite grew into adulthood. He is a simple good natured lad and would-be-cowboy lost in the lonely fields of Cavan and his own imagination, and leads a sheltered existence living with his grandfather. Despite being mocked around the town for not being 'half solid', he happily ambles around and works for the local ranchers, saving his money for a trip up to the big city. But an unfortunate chain of events triggers Billy's loss of innocence, where the lines between reality and fantasy begin to blur.

ROCKY ROS MUC

(Ireland, Northern Ireland, USA 2017) *documentary*



DIRECTOR Michael Fanning

CINEMATOGRAPHY Ronan Fox

EDITING Michael Paisley

MUSIC Andrew Simon McAllister

PRODUCERS

Michael Fanning, Máire Bhreathnach

ASSOCIATE PRODUCER Trevor Bimey

PRODUCTION COMPANY Below The Radar

IRISH LOCATION Galway

RUNNING TIME 92'

Michael Fanning è un produttore e regista che ha realizzato un gran numero di programmi di attualità e factual per varie emittenti fra cui Channel 4 News, Sky, RTÉ, BBC e TG4. Ha iniziato la sua carriera nella UTV, dove per 5 anni si è occupato di notiziari. Dal 2013, è direttore generale della compagnia Below The Radar di cui coordina i progetti sia in inglese che in lingua gaelica come produttore esecutivo. *Rocky Ros Muc* è il primo documentario che dirige.

Michael Fanning is an award winning producer and director who has produced a range of current affairs and factual programmes for both network and regional broadcasters including Channel 4 News, Sky, RTÉ, BBC and TG4.

Since 2013 Michael has been Managing Director of Below The Radar and oversees all of company's projects in both English and Irish language as Executive Producer.

Rocky Ros Muc is his first feature documentary.



SINOSSI

Dalle umili origini fino a competere per il titolo mondiale di pugilato. Dal tranquillo villaggio di Ros Muc, nella contea di Galway, al mondo criminale di James "Whitey" Bulger e ai bassifondi di Boston.

A metà degli Anni Settanta Sean Mannion lasciò Galway per Boston. Nell'ottobre del 1984 era sul ring del Madison Square Garden, a New York, a combattere per il titolo mondiale WBA.

Rocky Ros Muc è la sua storia: una storia di sopravvivenza, determinazione, senso dell'onore e capacità di resistere. Una storia sul valore dell'identità e della comunità, non solo per Sean Mannion, ma per migliaia di emigranti come lui.

SYNOPSIS

From humble beginnings, to competing for a world title crown. From the quiet Gaeltacht village of Ros Muc, Galway, to the criminal underworld of James 'Whitey' Bulger and the mean streets of Boston.

In the mid-1970s Sean Mannion left Galway for Boston. In October 1984, he stood in the boxing ring in Madison Square Garden, New York City, fighting for a WBA world title crown.

Rocky Ros Muc is Sean Mannion's story: a story of survival, determination, honour and strength. A story about identity and community, not just for Sean Mannion, but for thousands of emigrants like him.

SONG OF GRANITE

(Ireland, Canada 2017)



DIRECTOR Pat Collins

WRITERS Pat Collins, Eoghan Mac Giolla Bhríde, Sharon Whooley

CINEMATOGRAPHY Richard Kendrick

EDITING Tadhg O'Sullivan

SOUND John Brennan

PRODUCTION DESIGN Padraig O'Neill

PRODUCERS Alan Maher, Jessie Fisk, Martin Paul-Hus

PRODUCTION COMPANIES

Marcie Films, Amerique Film Production with Harvest Films, South Wind Blows, Roads Entertainment

IRISH LOCATION Co. Galway, Dublin

RUNNING TIME 100'

CAST Macdara Ó Fatharta, Mícheál Ó Conphaola, Colm Seoighe, Jaren Cerf

Pat Collins ha diretto più di 25 film. Il suo primo documentario *Michael Hartnett, Necklace of Wrens* (1999) si è aggiudicato il premio della giuria al Celtic Film Festival. Ha poi diretto *Talking to the Dead* (2000), *Oileán Thorai/Tory Island* (2002), *Abbas Kiarostami - The Art of Living* (2004), *Gabriel Byrne: Stories from Home* presentato ad IrishFilmFesta nel 2008. Altri suoi documentari sono dedicati agli scrittori irlandesi Frank O'Connor e John McGahern, alla poetessa Nuala Ní Dhomhnaill, allo scrittore e cartografo Tim Robinson (*Tim Robinson's Connemara*, visto ad IrishFilmFesta.6). Il suo primo lungometraggio di finzione è stato *Silence* (2012). Recentemente ha diretto *Living in a Coded Land*, vincitore del premio come miglior documentario al Dublin Film Festival 2014, e la serie tv in tre parti *1916: The Irish Rebellion*. *Song of Granite* è il suo secondo film.

Pat Collins has directed over 25 films. His first film *Michael Hartnett, Necklace of Wrens* won the Jury Award at the Celtic Film Festival in 2000. Since then he has directed *Talking to the Dead* (2000), *Oileán Thorai/Tory Island* (2002), *Abbas Kiarostami - The Art of Living* (2004). The feature documentary *Gabriel Byrne: Stories from Home* was presented at Irish Film Festa in 2008. He has directed documentaries on the Irish writers Frank O' Connor and John McGahern, the poet Nuala Ní Dhomhnaill and the Connemara based writer and cartographer Tim Robinson (Tim Robinson's Connemara, presented at IrishFilmFesta.6). He completed his first feature film *Silence* in 2012. More recently he directed feature documentary *Living in a Coded Land* which won Best Irish Documentary at Dublin Film Festival 2014, and the three-part tv series *1916: The Irish Rebellion*, documenting the 1916 Rising. *Song of Granite* is his second feature film.



SINOSSI

Personalità enigmatica e complessa, Joe Heaney è stato uno dei grandi del canto tradizionale irlandese. Rimasto sempre legato ai miti, alle favole e alle canzoni che gli venivano dall'infanzia trascorsa nell'Irlanda occidentale, pagò un elevato prezzo personale per affermarsi come artista. *Song of Granite* ritrae la sua vita, ed è al tempo stesso un'intensa esplorazione del Sean Nós/Old Style Singing.

SYNOPSIS

Enigmatic and complex, Joe Heaney was one of the greats of traditional Irish singing. Shaped by the myths, fables and songs of his upbringing in the west of Ireland, his emergence as a gifted artist came at a personal cost.

An intense exploration of music and song, Song of Granite portrays his life.

THE BREADWINNER

(Ireland, Luxembourg, Canada 2017)



DIRECTORS Nora Twomey

SCREENWRITER Anita Doron, from the book by Deborah Ellis

EDITING Darragh Byrne

MUSIC Jeff Danna, Mychael Danna

ART DIRECTORS Reza Riahi, Ciaran Duffy

PRODUCERS Paul Young, Tomm Moore, Andrew Rosen, Tony Leo, Stephan Roelants

EXECUTIVE PRODUCER Angelina Jolie

PRODUCTION COMPANIES

Cartoon Saloon, Melusine Productions,

Aircraft Pictures

RUNNING TIME 88'

CAST Saara Chaudry, Laara Sadiq, Shaista Latif, Liza Hamidi, Kawa Ada, Ali Badshah, Noorin Gulamgaus

Co-fondatrice e Direttore Creativo dello studio di animazione Cartoon Saloon, **Nora Twomey** ne supervisiona tutte le produzioni, inclusa *Puffin Rock*, la serie tv per bambini narrata da Chris O'Dowd e acquisita da Netflix. Nora ha realizzato i pluripremiati cortometraggi *From Darkness and Cúilín Dualach* [Backwards Boy] poi ha co-diretto insieme a Tomm Moore *The Secret of Kells* (2009), il primo lungometraggio di animazione di Cartoon Saloon che ha avuto una candidatura agli Oscar®. In seguito è stata Head of Story per *Song of the Sea* (2014), anch'esso candidato agli Oscar®. La terza candidatura è arrivata quest'anno con *The Breadwinner*, di cui è regista.

*As the Co-founder and Creative Director of Cartoon Saloon, **Nora Twomey** oversees the development of the company's slate of productions including Puffin Rock, the pre-school series narrated by Chris O'Dowd and acquired by Netflix. Nora directed the multi-award winning short films From Darkness and Cúilín Dualach [Backwards Boy]. Nora was Co-Director of Cartoon Saloon's Oscar® nominated animated feature The Secret Of Kells (2009) and Head of Story on their Oscar® nominated Song Of The Sea (2014). The Breadwinner which she directed, has been nominated for best animated feature film at the 2018 Academy Award.*



SINOSSI

Basato sul best seller per ragazzi di Deborah Ellis, *The Breadwinner* racconta di Parvana, che all'età di undici anni rinuncia alla propria identità per occuparsi della famiglia e cercare di salvare la vita al padre.

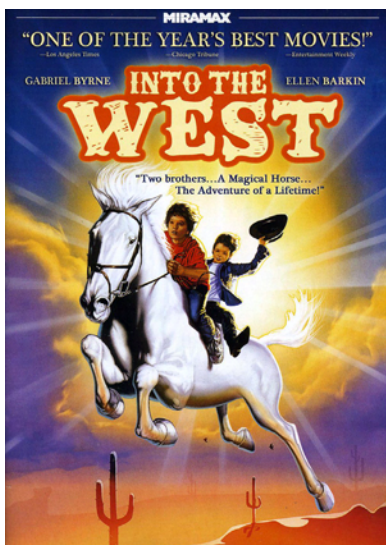
Il padre di Parvana, Nurullah, era solito raccontarle storie immaginifiche quando Parvana lo aiutava al mercato di Kabul, sotto controllo del regime talebano nel 2001. Quando l'uomo viene arrestato, mentre tutti disperano di trovarlo, la sola Parvana ha il coraggio di mettersi alla sua ricerca. E inizia anche lei a raccontare delle storie, nel ricordo del fratello che aveva conosciuto un tempo.

SYNOPSIS

Based on the best-selling children's novel by Deborah Ellis, The Breadwinner tells the story of 11 year old Parvana who gives up her identity to provide for her family and try to save her father's life. Parvana's father Nurullah had told stories about history and imagination to Parvana as she helped him in the marketplace of Taliban controlled Kabul in the year 2001. When he is arrested Parvana finds the courage to look for him when everyone else had given up hope. She becomes a storyteller, remembering a brother she has once known.

INTO THE WEST

(Tir-na-nÓg - È vietato portare cavalli in città, Ireland, 1992)



DIRECTOR Mike Newell
WRITER Jim Sheridan
CINEMATOGRAPHY Newton Thomas Sigel
EDITING Peter Boyle
MUSIC Patrick Doyle
PRODUCTION DESIGN Jamie Leonard
COSTUME DESIGN Consolata Boyle
PRODUCERS Jonathan Cavendish, Tim Palmer, Gabriel Byrne, Jane Doolan
PRODUCTION COMPANIES Channel Four Films, Little Bird, Majestic Films International, Miramax, Parallel Film Productions
IRISH LOCATION Co. Galway, Co. Mayo
RUNNING TIME 97'
CAST Gabriel Byrne, Ellen Barkin, Rúaidhrí Conroy, Ciarán Fitzgerald, Colm Meaney, Brendan Gleeson

Nato nell'Hertfordshire, in Inghilterra, nel 1942, **Mike Newell** lavora come regista televisivo fin dagli Anni Sessanta. Tra i suoi film più noti e di successo, *Ballando con uno sconosciuto* (1985), *Un incantevole aprile* (1991), *Quattro matrimoni e un funerale* (1994), *Un'avventura terribilmente complicata* (1995), *Donnie Brasco* (1997), *Mona Lisa Smile* (2005), *Harry Potter e il Calice di Fuoco* (2005), *L'amore ai tempi del colera* (2007), *Grandi speranze* (2012).

Born in Hertfordshire, England, in 1942, Mike Newell has worked as a television director since the 60s. Among his best known and most successful film are Dance with a Stranger (1985), Enchanted April (1991), Four Weddings and a Funeral (1994), An Awfully Big Adventure (1995), Donnie Brasco (1997), Mona Lisa Smile (2005), Harry Potter and the Goblet of Fire (2005), Love in the Time of Cholera (2007), Great Expectations (2012).



SINOSSI

Una fiaba moderna ambientata nel mondo dei Traveller, l'etnia nomade irlandese. I piccoli Ossie e Tito vivono in povertà a Dublino insieme al padre vedovo, che annega il dolore nell'alcool. La cupa esistenza dei bambini viene rallegrata dall'arrivo del nonno, un nomade che porta con sé un cavallo magico: il leggendario Tir na nÓg. Quando dei poliziotti corrotti scoprono il prezioso animale e lo requisiscono per venderlo come cavallo da corsa, Ossie e Tito, furiosi, partono per salvarlo.

SYNOPSIS

A modern fairytale about the Irish Travellers. Impoverished in Dublin, youngsters Ossie and Tito live with their widowed father, who drowns his grief in drink. Their grim existence is uplifted by the arrival of their itinerant grandfather, who has brought with him a magical horse from legend - Tir na nÓg. But when crooked cops discover the prized animal, they commandeer it, intending to sell it as a racing horse. Furious, the boys resolve to rescue the mythical creature.

LA GIURIA/THE JURY DANIELA POGGI (attrice); GERRY SHANAHAN (attore); MAURIZIO CARRASSI (Biblioteche di Roma, Responsabile promozione della cultura cinematografica e rapporti con i festival).

LIVE ACTION

A BREAK IN THE CLOUDS

Tristan Heanue (Ireland, 2017)

Prod. Paddy Slattery, Tristan Heanue - 19'25"

Cast: Gemma-Leah Devereux, Tristan Heanue, Marie Ruane, Linda Bhreathnach

Una giovane coppia fatica a riassetare la propria vita dopo la nascita del primo figlio.

A young couple struggle to adjust to life following the birth of their first child.



THE CAPTORS

Chris Baugh (Northern Ireland, 2015)

Prod. Brendan Mullin - 16'02"

Cast: Nigel O'Neill, Stuart Graham, Jonathan Harden, Lacy Moore, Seamus O'Hara

Tre rapinatori devono prendere una decisione impossibile quando la vittima, un uomo molto ricco, scopre il loro piano.

A trio of tiger kidnappers are faced with an impossible decision when a wealthy victim calls their bluff.



THE DATE

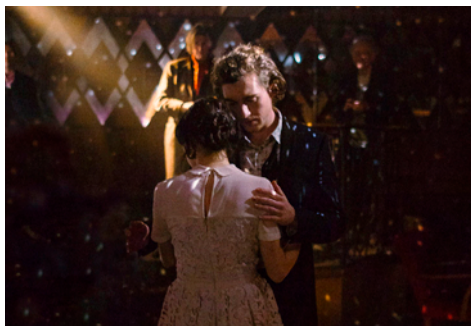
Selina Cartmell (Ireland, 2017)

Prod. Claire Gormley - 16'13"

Cast: Charlene McKenna, Rory Fleck-Byrne, Owen Roe, Donncha Crowley, Rory Mullen

Brian e Sinead si incontrano per un drink nel loro bar preferito e ricordano l'amore che li univa.

Brian and Sinead meet for a drink in their favourite dive bar and reminisce on the love they used to share.





LIVE ACTION



GUARD

Jonathan Harden (Northern Ireland, 2017)

Prod. Jonathan Harden, Bronagh Taggart, Sean A. Murray
13'26"

Cast: Bronagh Taggart, Michael McElhatton, Ian McElhinney

Suo padre esce dal carcere, e una giovane donna deve fare i conti con dei ricordi dolorosi. Una riappacificazione sembra possibile solo quando lui le insegna a boxare.

An emotionally hardened young woman wrestles with difficult memories when her father returns from prison. As he teaches her to box, reconciliation seems possible.



GUSTAV

Denis Fitzpatrick & Ken Williams (Ireland, 2017)

Prod. Steven Daly - 11'38"

Cast: Seán T. Ó Meallaigh, Charlene Gleeson, Glen Barry

Un giovane si sveglia con una melodia in testa. Come ci è finita? *A young man wakes up with a tune in his head. But how did it get there?*



THE JAR

Carleton Rodgers (Northern Ireland, 2017)

Prod. Michael Costello, Carleton Rodgers - 19'42"

Cast: Brandon Brownlee, Paul McGuinness, Rachel McGrane, Caolan Johnston, Will O'Hare

Jake sogna di diventare astronauta e raccoglie i risparmi in un barattolo. Ma qualcuno vuole ostacolarlo. Jake riuscirà ugualmente a fare il grande passo nello spazio?

Jake banks his boyish ambitions of being an astronaut inside a jar of coins.

But there are those who would step all over his dreams. Can he still manage to make the giant leap?

LAVA LISA

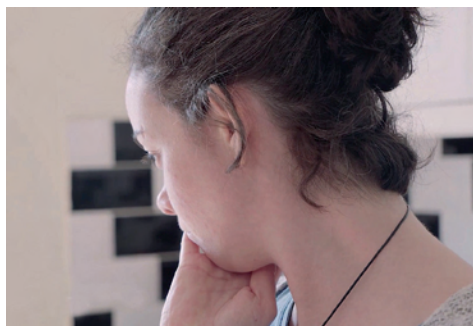
Edward Cleary (Ireland, 2017)

Edward Cleary, Karol Stankiewicz - 10'02"

Cast: Grainne Boyle, Sorcha Herlihy, Sam Lucas Smith, Mary Pat Moloney

Un mockumentary su una giovane donna che affronta un evento traumatico del passato in maniera molto insolita.

A short fictional documentary about a woman who is handling a moment from her past in an irregular way.



LISTEN

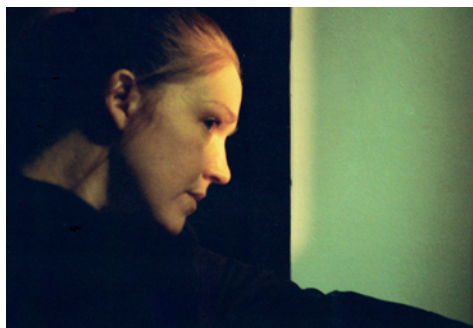
David Moody (Northern Ireland, 2017)

Prod. Emma Mullen - 10'

Cast: Naseen Morgan, Brian Milligan, Muireann McSherry

La lingua gaelica nella Belfast di oggi, una storia raccontata dal punto di vista di una giovane famiglia che fa fatica a comunicare.

An exploration of Gaelige in modern day Belfast. A story told through the eyes of a young family struggling to connect.



MARKY'S BAD WEEK

Daniel Holmwood (Ireland, 2017)

Prod. Paul Rowland - 5'59"

Cast: Thomas Dunne, Caoilfhionn Dunne

Marky ha appena passato la settimana peggiore della sua vita e vorrebbe rilassarsi con uno spinello. Ma le cose vanno di male in peggio quando incrocia una vecchia conoscenza.

After having the worst week of his life, Marky decides to take the edge off with a spliff. But things go from bad to worse when he crosses path with an old acquaintance.





NATIVE

Linda Bhreathnach (Ireland, 2017)

Prod. Linda Bhreathnach & Marina Yarnell Donahue – 13'51"

Cast: Patrick Bergin

Un lavoratore emigrato che torna a casa dopo tanti anni: *Native* parla di immigrazione e di ritorno, e della capacità di superare le sofferenze che fanno parte della vita.

A story about a migrant worker returning home after many years abroad. A film about immigration and homecoming and a film which is ultimately about rising above the suffering inherent in life.



QED

Amy-Joyce Hastings (Ireland, 2017)

Prod. Michael O'Kelly, Trisha Flood, Danielle Collins, Jannik Ohlendieck – 17'10"

Cast: Donna Anita Nikolaisen, Michael O'Kelly, Norma Sheahan, Charlene Gleeson, Steve Wilson

QED affronta il tema dell'amore sacrificale e pone la domanda definitiva: "Cosa non si farebbe per amore?".

Exploring the theme of sacrificial love, QED poses the ultimate question: 'What won't love do?'.



YOU'RE NOT A MAN AT ALL

Padraig Conaty (Ireland, 2017)

Prod. Andréa Farrell – 9'56"

Cast: Seamus O'Rourke

Una competizione canora organizzata in un piccolo villaggio dà l'occasione a un solitario allevatore di svelare un segreto.

A talent competition in the local village gives a bachelor farmer the chance to reveal a secret.

ANIMAZIONE/ANIMATION

CORANNA Steve Woods (Ireland, 2017)

Prod. Steve Woods - 8'50"

Ispirato a fatti realmente accaduti al tempo della Grande Carestia irlandese. Un ragazzo gareggia col suo cavallo, Coranna, per salvare il villaggio dalla catastrofe. Ma bisognerà attendere cambiamenti molto più grandi affinché la popolazione sia salva.

Based on true events about the Great Irish Famine. A young boy and his horse Coranna race to save their parish from the catastrophe approaching. But something bigger has to change before the people are safe from starvation.



DEPARTURE Aoife Doyle (Ireland, 2017)

Prod. Niamh Herrity - 9'13"

Una nonna irlandese sfugge alla sua vita solitaria in modo del tutto inaspettato.

An Irish grandmother's unexpected departure from her lonely life.



LATE AFTERNOON Louise Bagnall (Ireland, 2017)

Prod. Nuria González Blanco - 9'22" Voice: Fionnula Flanagan

Emily si perde nei ricordi e rive momenti importanti della sua vita. La sua esistenza è sospesa tra passato e presente, eppure lei si sforza di collegarli.

Emily drifts through her memories, reliving moments in her life. She exists between two states, the past and the present, but struggles to connect them.



THE LINE Dillon Brannick (Ireland, 2017)

Prod. IADT - 4'45"

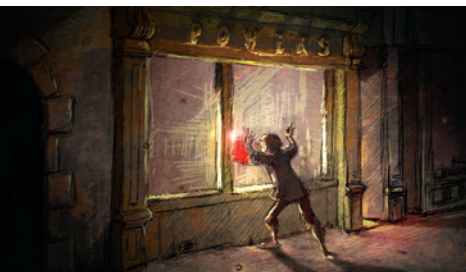
Un'osservazione del rapporto tra genitore e figlio nel momento in cui il dolore sembra insopportabile.

An exploration of the dynamics between parent and child when grief seems unbearable.





FUORI CONCORSO/OUT OF COMPETITION



AN BÉAL BOCHT / THE POOR MOUTH (NI, 2017)

ADAPTED AND DIRECTED BY Tom Collins

ANIMATION DIRECTOR John McCloskey

EDITOR John Martin

MUSIC Pól Brennan

PRODUCERS Pearse Moore, Tom Collins

PRODUCTION COMPANIES Raw Nerve Productions,
De facto Films

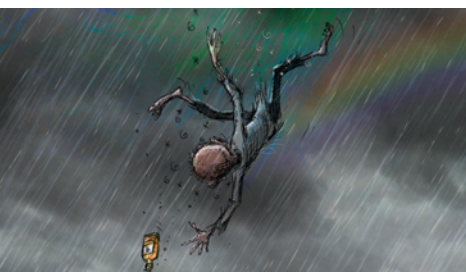
DURATION 35'



VOICES Seán Mistéal, Donncha Crowley, Tommy Tiernan,
Bob Quinn, Pól Ó Griofa, Mairéad Ní Ghallichóir, Peadar Cox,
Mícheál Ó Meallaigh, Owen McDonnell

Adattamento animato dell'unico romanzo che Flann O'Brien scrisse in gaelico con lo pseudonimo di Myles Na gCopaleen. Una satira mordace sulla storia della vita di un giovane Gael, che ripensa al passato dalla prigione di Sligo.

An animated adaptation of Flann O'Brien's only novel written in Irish under the pseudonym of Myles Na gCopaleen. It is a biting satire of the life story of a young Gael reflecting on his life from Sligo Gaol.



Tom Collins è nato a Derry e si è laureato alla Dublin City University in Storia del cinema. Nel 1984 è stato tra i fondatori del collettivo Derry Film & Video, orientato su progetti di interesse locale. Dopo aver prodotto *Hush-a-Bye Baby* (1990) di Margo Harkin, *The Bishop's Story* (1994) e *It Must Be Done Right* (1999) di Bob Quinn, ha scritto e diretto diversi film e documentari sia per la televisione che per il cinema, fra i quali *Bogwoman* (1997), *Kings* (2008, visto ad IrishFilmFesta.3), *An Brontanas/The Gift* (2015, IrishFilmFesta.8) e *Aithrí/Penance* (2017).



Derry-born Tom Collins graduated in Film Studies from Dublin City University. In 1984, he helped found the Derry Film and Video Collective and produced many community-oriented projects. After producing Hush-a-Bye Baby (1990) by Margo Harkin, The Bishop's Story (1994) and It Must Be Done Right (1999) by Bob Quinn, he wrote and directed several documentary and feature films for television and cinema; amongst them Bogwoman (1997) Kings (2008, IrishFilmFesta.3) An Brontanas/The Gift (2014, IrishFilmFesta.8) and Aithrí/Penance (2017).



I FILM

pag. 6	HANDSOME DEVIL John Butler
pag. 8	KISSING CANDICE Aoife McArdle
pag. 10	MAZE Stephen Burke
pag. 12	MY ASTONISHING SELF Gerry Hoban
pag. 14	NO PARTY FOR BILLY BURNS Padraig Conaty
pag. 16	ROCKY ROS MUC Michael Fanning
pag. 18	SONG OF GRANITE Pat Collins
pag. 20	THE BREADWINNER Nora Twomey

IRISH CLASSIC

pag. 22	INTO THE WEST Mike Newell
---------	----------------------------------



I CORTOMETRAGGI

LIVE ACTION

pag. 24	A BREAK IN THE CLOUDS Tristan Heanue
pag. 24	THE CAPTORS Chris Baugh
pag. 24	THE DATE Selina Cartmell
pag. 25	GUARD Jonathan Harden
pag. 25	GUSTAV Denis Fitzpatrick & Ken Williams
pag. 25	THE JAR Carleton Rodgers
pag. 26	LAVA LISA Edward Cleary
pag. 26	LISTEN David Moody
pag. 26	MARKY'S BAD WEEK Daniel Holmwood
pag. 27	NATIVE Linda Bhreathnach
pag. 27	QED Amy-Joyce Hastings
pag. 27	YOU'RE NOT A MAN AT ALL Pádraig Conaty

ANIMAZIONE/ANIMATION

pag. 28	CORANNA Steve Woods
pag. 28	DEPARTURE Aoife Doyle
pag. 28	LATE AFTERNOON Louise Bagnall
pag. 28	THE LINE Dillon Brannick
	FUORI CONCORSO/OUT OF COMPETITION
pag. 29	AN BÉAL BOCHT / THE POOR MOUTH Tom Collins

Con il patrocinio di



in collaborazione con CULTURE IRELAND | IRISH FILM INSTITUTE | IRISH FILM BOARD



partner

TURISMO IRLANDESE | ROMANICO PALACE HOTEL | BYCAM



partner culturali

UNIVERSITÀ ROMA TRE | UNIVERSITÀ IULM | LIBRERIA COREANDER



media partner

CINECLANDESTINO | WANTED IN ROME



una produzione



archiMedia

IRISHFILMFESTA

www.irishfilmfesta.org | info@irishfilmfesta.org



CASA DEL CINEMA, Largo Marcello Mastroianni 1 (Villa Borghese) Roma